



Swissnoso Newsletter febbraio 2024

Sorveglianza delle infezioni delle vie urinarie associate a catetere (CAUTI): Esperienze e risultati del primo anno di sorveglianza Rapporto annuale 2022

Il 1° gennaio 2022 è iniziata la raccolta dei dati per il nuovo modulo di Swissnoso, CAUTI Surveillance. In totale, nel 2022 sono stati monitorati quasi 160'000 pazienti ricoverati con un totale di circa 30'000 cateteri urinari in 20 ospedali. Dei pazienti seguiti, il 16,9 % (95 % IC: 16,69-17,06) è stato cateterizzato almeno una volta. La durata media del cateterismo è stata di 4,1 giorni (95 % IC: 4,03-4,13). I giorni di cateterismo per 100 giorni di degenza sono stati 12,6 (95 % IC: 12,48-12,62). Nel collettivo sono state riscontrate 176 CAUTI sintomatiche, corrispondenti a 0,02 (95 % IC: 0,02-0,02) infezioni per 100 giorni-paziente. La percentuale di cateteri indicati su tutti i cateteri è stata dell'85,9 % (95 % IC: 85,22-86,48). Le indicazioni più comuni sono state: deviazione perioperatoria dell'urina (45 %), ritenzione urinaria (20 %) e monitoraggio urinario (13 %), pari al 78 % di tutti i cateteri. In sintesi, la sorveglianza della CAUTI fornisce preziose indicazioni sull'epidemiologia a livello nazionale e informazioni utili su questioni specifiche dell'ospedale registrando il tasso di cateterizzazione, la durata del cateterismo e le indicazioni.

Highlights della 7a Conferenza internazionale sulla prevenzione e il controllo delle infezioni (ICPIC)

La 7. Conferenza Internazionale sulla Prevenzione e Controllo delle Infezioni (ICPIC) si è svolta dal 12 al 15 settembre 2023 a Ginevra ed è stata frequentata da professionisti della prevenzione delle infezioni, della sanità pubblica e di altri settori rilevanti provenienti dalla Svizzera e da tutto il mondo.

La conferenza di quattro giorni ha offerto numerose presentazioni di alta qualità su IPC, resistenza antimicrobica, infezioni correlate ai dispositivi e altre infezioni nosocomiali associate all'operatori sanitari (HAI), nonché sulla qualità dell'assistenza ai pazienti. Diverse sessioni hanno presentato metodi rilevanti per la ricerca sull'igiene ospedaliera e i primi risultati di importanti studi clinici in questo campo. In altre sessioni è stata discussa l'incidenza della pandemia da COVID-19 sul sistema sanitario in relazione agli aspetti economici e sociali della prevenzione e controllo delle infezioni. Inoltre, diverse sessioni hanno presentato nuovi approcci alle strategie di prevenzione delle infezioni utilizzando strumenti di implementazione come la telemedicina e i modelli di simulazione. Siamo lieti di fornirvi un riassunto dei momenti salienti (in inglese) di questa conferenza.

[all'articolo](#)

Creazione di una formazione approfondita in materia di prevenzione e controllo delle infezioni nel settore sanitario

- ovvero come una sola persona può avviare e organizzare una formazione approfondita, a cura del Prof. Andreas Widmer, iniziatore dell'approccio

[all'articolo](#)

Articoli interessanti

Recentemente sono stati pubblicati su riviste internazionali tre studi sulla profilassi antibiotica in chirurgia, utilizzando i dati della sorveglianza Swissnoso delle infezioni del sito chirurgico (SSI).

Il primo di questi ([Timing of Cefuroxime Surgical Antimicrobial Prophylaxis and Its Association With Surgical Site Infections | Infectious Diseases | JAMA Network Open | JAMA Network](#)) ha analizzato la relazione tra i tempi di somministrazione della cefuroxima e il rischio di sviluppare una SSI in 222.439 pazienti sottoposti a intervento chirurgico tra il 2009 e il 2020. Lo studio ha dimostrato che i pazienti che hanno ricevuto l'antibiotico entro un'ora o mezz'ora prima dell'incisione hanno avuto meno SSI rispetto a quelli che lo hanno ricevuto tra 120 e 60 minuti prima dell'incisione. Inoltre, la somministrazione tra 25 e 10 minuti prima dell'incisione si è dimostrata migliore nel prevenire le SSI rispetto alla somministrazione tra 55 e 30 minuti prima dell'incisione, un argomento a favore della somministrazione dell'antibiotico in sala operatoria piuttosto che prima dell'arrivo del paziente.

Gli altri due studi hanno confrontato l'efficacia della profilassi antibiotica con cefuroxima più metronidazolo rispetto all'amoxicillina/acido clavulanico in 27.922 adulti sottoposti a chirurgia coloretale tra il 2009 e il 2018 ([Association of antimicrobial perioperative prophylaxis with cefuroxime plus metronidazole or amoxicillin/clavulanic acid and surgical site infections in colorectal surgery | Antimicrobial Resistance & Infection Control | Full Text \(biomedcentral.com\)](#)) e in 4.256 appendicectomie in chirurgia pediatrica tra il 2014 e il 2018 ([Association between perioperative prophylaxis with cefuroxime plus metronidazole or amoxicillin/clavulanic acid and surgical site infections in paediatric uncomplicated appendectomy: a Swiss retrospective cohort study | Antimicrobial Resistance & Infection Control | Full Text \(biomedcentral.com\)](#)). Entrambi gli studi hanno dimostrato la superiorità della combinazione cefuroxima + metronidazolo nella prevenzione delle ISO, suggerendo che l'amoxicillina/acido clavulanico non dovrebbe essere la prima scelta nella chirurgia coloretale degli adulti o nell'appendicectomia pediatrica.



Swissnoso

Generalsekretariat

Sulgeneckstrasse 35

3007 Bern

Telefon: +41 31 331 17 33

E-Mail: contact@swissnoso.ch

Informativa sulla protezione dei dati personali

State ricevendo questa e-mail perché vi siete iscritti alla Newsletter di Swissnoso.

[Unsubscribe](#)